

Zeitschrift: Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement =
Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire =
Geomatica Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio

Band: 110 (2012)

Heft: 3

Artikel: Istituto Geografico Militare, Firenze

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-238264>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Istituto Geografico Militare, Firenze

Organo ufficiale dello Stato per la cartografia, l'Istituto è l'erede degli Uffici Topografici militari degli Stati preunitari. Nacque nel 1872, con il nome di Istituto Topografico Militare, per rispondere alle esigenze geodetiche, topografiche e cartografiche del Regno d'Italia; nel 1882 assunse la denominazione attuale. Dalla fondazione svolge le sue funzioni con attività di inquadramento geometrico del territorio, rilievo del terreno, allestimento della cartografia a media scala e cessione di documentazione per il pubblico.

Das Istituto Geografico Militare in Florenz ist die offizielle staatliche Stelle für die Kartografie. Das Institut ist die Nachfolgeorganisation der militärischen topografischen Institutionen, die in den Ländern vor der Einheit Italiens bestanden. Das Institut entstand 1872 mit dem Namen Militärisches Topographisches Institut, um die geodätischen, topografischen und kartografischen Aufgaben für das italienische Reich zu erledigen; im Jahre 1882 bekam das Institut die heutige Bezeichnung. Seit seinem Bestehen erfüllt das Institut seine Aufgaben durch die geometrische Erfassung des Gebietes, Datenaufnahmen, Kartografie in mittleren Massstäben und Herausgabe von Publikationen für das Publikum.

L'Institut Géographique Militaire à Florence est l'institution étatique officielle pour la cartographie. L'Institut est l'organisation issue des organes topographiques militaires qui existaient avant la réunion des différents états de l'Italie. L'Institut a été fondé en 1872, recevant pour nom Istituto Geografico Militare et dont la mission était d'accomplir les tâches géodésiques, topographiques et cartographiques pour l'Empire italien. En 1882 l'Institut reçut l'actuelle appellation. Depuis son existence l'Institut accomplit ses tâches de saisie géométrique du territoire, de levé de données, cartographie aux échelles moyennes et d'éditions de publications pour le public.

Istituto Geografico Militare

Conserva varie collezioni. La collezione cartografica (circa 36.000 reperti) è suddivisa in carte antiche degli Stati preunitari (fino al 1860 circa); «serie storica» IGM, che comprende carte di tutto il territorio nazionale a scala 1:25 000, 1:50 000 e 1:100 000, allestite dall'Unità



Fig. 1: Istituto Geografico Militare, Firenze.

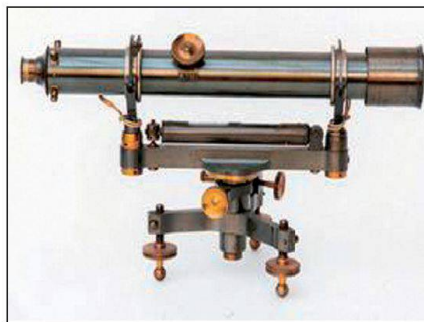


Fig. 2: Livello di Troughton e Simms, Istituto Geografico Militare, Firenze.

d'Italia agli anni Trenta del Novecento; carte delle ex colonie italiane e dei luoghi raggiunti dagli interessi italiani (serie senza copertura omogenea).

La collezione di lastre di rame (2.615 reperti) comprende lastre da incisione, prevalentemente del secolo XIX. Una parte (la più pregiata, con incisioni a bulino) proviene da alcuni Stati preunitari, mentre le rimanenti (espressione delle tecniche di



Fig. 3: Bussola Garnachon, Istituto Geografico Militare, Firenze.

incisione chimica tra fine Ottocento e inizi Novecento) sono di produzione IGM. La collezione fotografica consiste in due nuclei: l'archivio aerofotogrammetrico «moderno» (posteriore al 1954), formato da circa 180.000 fotografie; l'archivio fotografico «storico» (dalle origini fino al 1954), che comprende circa 62 000 aerofotogrammi del territorio nazionale, circa 70 000 prese panoramiche e terrestri e circa 118 000 prese aerofotogrammetriche dei territori delle ex colonie.

Infine l'Istituto conserva una collezione di strumenti (circa 400 reperti) di geodesia, astronomia, topografia e fisica. Il nucleo iniziale è nato dalla riunificazione della strumentazione esistente prima del 1861 presso gli enti topografici degli Stati preu-

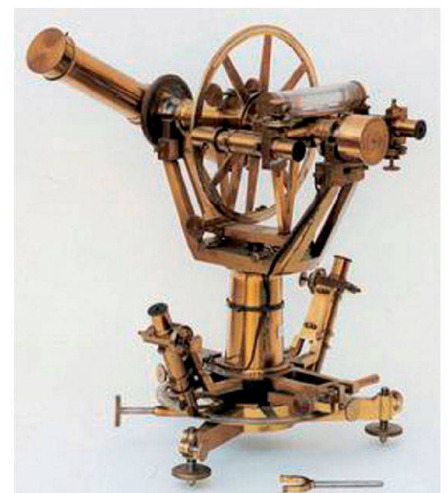


Fig. 4: Teodolite, detto Piccolo Universale di Repsold, Istituto Geografico Militare, Firenze.

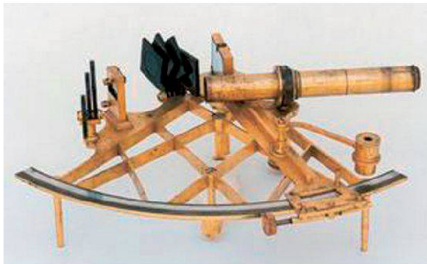


Fig. 5: Sestante Potter, Istituto Geografico Militare, Firenze.

nitari, in particolare dei Regni delle Due Sicilie e di Sardegna. Si tratta soprattutto di strumenti francesi, inglesi e tedeschi. In seguito, con la nascita dell'Istituto, la collezione si è arricchita, spesso con strumenti progettati da personale interno e costruiti nell'officina meccanica dell'IGM. La collezione viene continuamente incrementata con gli strumenti che via via divengono tecnologicamente superati.



Fig. 6: Veduta di Firenze, 1600.

La maggior parte delle collezioni non è esposta. Gli oggetti in mostra sono collocati in armadi e vetrine posti in corridoi (carte) e ambienti di passaggio (strumenti). Per motivi di conservazione, le carte esposte sono state sostituite con copie. La biblioteca dell'Istituto (120.000 volumi) conserva testi connessi alle attività dell'IGM, 750 atlanti e una ricca emeroteca

con circa 700 testate. Sono disponibili cataloghi ragionati, schede sui singoli oggetti, schede tematiche.

Istituto Geografico Militare
Via Cesare Battisti 10
I-50129 Firenze



FIG WORKING WEEK 2012

May 6–10 2012
Rome, Italy

FIG History Workshop

3 May 2012: Istituto Geografico Militare, Firenze

4–5 May 2012: Biblioteca Casanatense, Roma

Alec McEwen (Canada): The Ownership of Machias Seal Island

Walt Robillard (USA): Four Presidents of Rushmore

Vicente Randolf (The Philippines): History of Land Surveying in the Philippines: A Conceptual Approach

Michael Cooper (UK): Gods, Geometry and Land Surveyors 3000 Years Before Euclid!

Walt Robillard (USA): Surveying Real Property and Common Law in the 1600's
Bjorn Ragnvald Pettersen (Norway): The Introduction of Geodesy and Astronomy as

Academic Disciplines in Norway 1814

Jan De Greave (Belgium): Gerhard Mercator After 500 Years

Brian Warner (South Africa): Nicolas Louis de la Caille, 1713–1762

Jim Smith (UK): Struve Geodetic Arc World Heritage Monument – Possible Extension

Michael Ferrar (France): The Roman World Survey: Before, After & Its Legacy

John Brock (Australia): Four Surveyors of Caesar: Mapping The World!!!

Brian Blevins (USA): Leonardo Da Vinci – The Great Geometer

www.fig.net/fig2012/history.htm



FIG Young Surveyors: Knowing to create the future

The first FIG Young Surveyors Conference will be held in conjunction with the FIG Working Week in Rome, Italy. The aim of the conference is to create a platform for young surveying professionals to network, to develop a vision for the future of the Young Surveyors Conference and to provide FIG Commissions with ideas on how best to integrate young professionals in the work of FIG. These visions will be presented in a special session of the Working Week. The conference will allow more detailed than at ordinary conferences.

FIG and CNGeGL encourage young professionals to attend. The participation in FIG Young Surveyors Conference also allows easy attendance to the FIG Working week at student fee.

www.fig.net/fig2012/youngsurveyors.htm